



Rappresentanza Permanente d'Italia
OSCE

AMB. STEFANO BALDI

**INTERVENTO DELL'ITALIA ALLA RIUNIONE SPECIALE N. 1359
DEL CONSIGLIO PERMANENTE**

Vienna, 27 febbraio 2022

Signor Presidente,

L'Italia si allinea pienamente alla dichiarazione dell'Unione Europea e desidera aggiungere alcune osservazioni a titolo nazionale.

L'Italia condanna con assoluta fermezza l'attacco della Russia all'Ucraina, ingiustificato e ingiustificabile. Condanniamo anche la collaborazione bielorusa nell'attacco.

Le numerose vittime civili e le immagini di distruzione a cui stiamo assistendo in questi giorni ci riportano ai giorni più bui della storia europea e riempiono i nostri cuori di profonda tristezza. Vogliamo esprimere le nostre più sentite condoglianze alle famiglie che oggi piangono i loro morti. Siamo partecipi del loro dramma. Questa guerra non l'ha voluta il popolo ucraino e non la vuole neanche il popolo russo, che in molte città con coraggio sta protestando.

Vorrei ricordare che venerdì scorso il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, sotto Presidenza italiana, ha deciso, con un'amplissima maggioranza dei suoi membri, di sospendere con effetto immediato la Federazione Russa per gravi violazioni dei principi alla base dell'Organizzazione per la tutela dei diritti umani, dello stato di diritto e delle libertà fondamentali.

L'Italia chiede ancora una volta alla Russia di cessare immediatamente la sua azione militare e ritirare le sue forze armate dall'Ucraina. La Russia sarà chiamata a rendere conto delle violazioni del diritto internazionale umanitario.

L'Italia ribadisce l'incrollabile sostegno alla piena sovranità e integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti ed è vicina al popolo e alle istituzioni ucraine in questo momento drammatico.

Quale segno tangibile della nostra solidarietà al popolo ucraino, stiamo definendo un pacchetto da 110 milioni di euro di aiuti finanziari a scopi umanitari e di stabilizzazione macro-finanziaria. Altre forme di aiuto sono in corso d'esame.

L'Italia sta lavorando in stretto coordinamento con i partner nell'Unione Europea e con gli alleati del G7 e della NATO per rispondere con unità e determinazione all'attacco russo. Con l'approvazione delle ultime e più stringenti e incisive sanzioni e misure restrittive, stiamo dando un messaggio di unità e solidarietà alla causa ucraina e di difesa dell'architettura di sicurezza europea. Siamo pronti a misure ancora più dure se queste non dovessero dimostrarsi sufficienti.

L'Italia rinnova il forte apprezzamento e supporto agli sforzi intrapresi dalla Presidenza in esercizio polacca e dalla Segretaria Generale per assicurare l'efficace azione dell'Organizzazione di fronte a una sfida senza precedenti ai principi e agli impegni comuni che ne sono alla base.

Siamo orgogliosi del lavoro finora svolto dalla Missione Speciale di Monitoraggio OSCE in Ucraina e del contributo dei nostri osservatori.

Esprimiamo pieno sostegno alla Segretaria Generale e ai responsabili della Missione nell'adempimento delle loro responsabilità in questo momento difficile per assicurare la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale OSCE in Ucraina. Siamo molto grati per la collaborazione ricevuta.

Signor Presidente,

anche noi ci vogliamo unire a tutti coloro che sono già intervenuti ribadendo che oggi siamo con l'Ucraina: "We stand with Ukraine".

Chiedo formalmente di voler allegare questa dichiarazione al verbale della riunione.